



## **FONDAZIONE PER IL SUD: LA PRIMA VOLTA A CIVITAS**

C'è una nuova realtà nel panorama delle fondazioni operanti in Italia: è la Fondazione per il Sud, che per la prima volta, il 4 maggio alle ore 15 (Sala 7 B), si presenta alla stampa, agli operatori e a tutti gli attori del privato sociale che partecipano a Civitas. Il presidente della Fondazione, Savino Pezzotta, e il neodirettore, Giorgio Righetti, ne illustrano le scelte strategiche e le linee d'azione in un incontro promosso dall'Acri, l'associazione delle fondazioni di origine bancaria, e dal Forum del Terzo Settore. All'incontro partecipano anche Antonio Miglio, presidente del Comitato Consultivo Fondazioni dell'Acri, e Luigi Bulleri, Coordinatore della Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore.

La Fondazione per il Sud è una fondazione civile nata a fine 2006 quale frutto principale di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno voluto dalle fondazioni di origine bancaria e dalle organizzazioni del terzo settore e del volontariato. Essa sosterrà progetti e attività utili a potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio, in particolare le regioni dell'Italia meridionale che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 dell'Unione Europea.

Opererà attraverso tre linee di intervento distinte e potenzialmente complementari. Sarà realizzato un certo numero di iniziative esemplari in vari campi d'interesse cruciale quali: l'educazione e la formazione dei giovani - con particolare riferimento al recupero della scolarità, alla legalità e ai valori della convivenza civile – per portarli sempre più “dalla strada alla scuola”; l'accoglienza/integrazione degli immigrati; la valorizzazione dei beni comuni; lo sviluppo dei servizi socio-sanitari. Saranno create fondazioni di comunità che, promuovendo la cultura del dono, raccoglieranno risorse pubbliche e private da affiancare a quelle messe in campo dalla stessa Fondazione per impieghi di interesse collettivo in territori circoscritti. Saranno inoltre attivate partnership con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, compresi manager nel terzo settore e nel volontariato. Tutto ciò sempre in via sussidiaria e non sostitutiva dell'intervento pubblico.